



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2012 - 0022084 del 17/09/2012

CIIPC-00_2012-001039
DEL 13/09/2012

Ministero dell' Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N:

Ref. Mittente:

OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA
presentata da EDISON S.p.A. - Centrale Termoelettrica di Piombino (LI) -
Modifica non sostanziale ID 339

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero
dell' Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio
Conclusivo.

All. c.s.



Il Presidente Commissione IPPC
Ing. Dario Ticali



Att. 1057/2012

Commissione Istruttoria AIA-IPPC
EDISON S.p.A.
Centrale Termoelettrica di Piombino (LI)

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

in merito alla **richiesta di modifica non sostanziale** avanzata da Edison S.p.A., con nota del 22/02/2012 rif. ASEE/GET3-AA-PU-369, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Prot. N. DVA-2012-0005597 del 05/03/2012

Gestore	Edison S.p.A.
Località	Piombino – (LI)
Gruppo Istruttore	Dott. Chim. Marco Mazzoni - Referente
	Dott. Antonio Fardelli
	Dott. Chim. Mauro Rotatori
	Dott. Ing. Francesca Poggiali - Regione Toscana
	Dott. Ing. Andrea Rafanelli - Provincia di Livorno
	Arch. Massimo Zucconi – Comune di Piombino



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
EDISON S.p.A.
Centrale Termoelettrica di Piombino (LI)

1. DEFINIZIONI.....	3
2. INTRODUZIONE.....	5
2.1. <i>ATTI PRESUPPOSTI</i>	5
2.2. <i>ATTI NORMATIVI</i>	5
2.3. <i>ATTI ED ATTIVITÀ ISTRUTTORIE</i>	6
3. OGGETTO DELLA MODIFICA	8
4. OGGETTO DELLA RICHIESTA.....	8
4.1. <i>CONTENUTO E DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE RICHIESTE</i>	8
5. VALUTAZIONI CONCLUSIVE.....	9
ALLEGATO 1.....	10



1. DEFINIZIONI

Autorità competente (AC)	Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale Valutazioni Ambientale.
Ente di controllo	Ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il monitoraggio è effettuato dall'Autorità procedente in collaborazione con l'Autorità competente, anche avvalendosi del sistema delle Agenzie ambientali e dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Ricerca Ambientale.
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla Parte seconda del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29-terdecies, comma 4 e dei documenti BREF (BAT Reference Documents) pubblicati dalla Commissione europea, nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sentita la Conferenza Unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 25 agosto 1997, n. 281.
Commissione IPPC	La Commissione istruttoria nominata ai sensi dell'art. 10 del DPR 14 maggio 2007, n.90.
Gestore	L'autorizzazione AIA all'impianto oggetto della domanda di modifica non sostanziale è stata rilasciata a Edison S.p.A., indicato nel testo seguente con il termine Gestore.
Gruppo Istruttore (GI)	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta.
Impianto	L'unità tecnica permanente in cui sono svolte una o più attività elencate nell'allegato VIII del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che siano tecnicamente connesse con le attività svolte nel luogo suddetto e possano influire sulle emissioni e sull'inquinamento
Inquinamento	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, energia (calore, radiazioni, ecc.) o rumore nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi.
Migliori tecniche disponibili (MTD)	La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
EDISON S.p.A.
Centrale Termoelettrica di Piombino (LI)

Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)

I requisiti di controllo delle emissioni, che specificano, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs. e s.m.i. 152/2006, la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito Piano di Monitoraggio e Controllo che è parte integrante della presente autorizzazione. Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3.

Uffici presso i quali sono depositati i documenti

I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti ai controlli sull'impianto sono depositati presso la Direzione generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e sono pubblicati sul sito <http://aia.minambiente.it>, al fine della consultazione del pubblico.

Valori Limite di Emissione (VLE)

La massa di inquinante espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell'allegato X alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.



2. INTRODUZIONE

2.1. *Atti presupposti*

- visto** il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/153/07 del 25/09/07, registrato alla Corte dei Conti il 9/10/07 che istituisce la Commissione istruttoria IPPC e stabilisce il regolamento di funzionamento della Commissione;
- visto** il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB-DEC-2012-0033 del 17/02/2012, che nomina i componenti della Commissione istruttoria AIA-IPPC;
- vista** la lettera del Presidente della Commissione IPPC, N. prot. CIPPC-00_2012-000303 del 02/05/2012, che assegna l'istruttoria per la valutazione della richiesta di modifica non sostanziale della Soc. EDISON S.p.A. – Centrale termoelettrica di Piombino al Gruppo Istruttore così costituito:
- Dott. Chim. Marco Mazzoni – Referente GI
 - Dott. Antonio Fardelli
 - Dott. Chim. Mauro Rotatori
- preso atto** che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del Decreto Legislativo n. 59 del 2005 e ss.mm.ii., i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
- Dott. Ing. Francesca Poggiali - Regione Toscana
 - Dott. Ing. Andrea Rafanelli - Provincia di Livorno
 - Arch. Massimo Zucconi – Comune di Piombino

2.2. *Atti normativi*

- Visto** il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., Parte Seconda concernente le Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);
- vista** la circolare ministeriale 13 luglio 2004 "Circolare interpretativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372, con particolare riferimento all'allegato I";
- visto** il decreto ministeriale 31 gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005;
- visto** il decreto ministeriale 1 ottobre 2008 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di impianti di combustione, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59", pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2009;
- visto** il decreto 19 aprile 2006, recante il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale all'autorità competente statale pubblicato sulla GU n. 98 del 28 aprile 2006;



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
EDISON S.p.A.
Centrale Termoelettrica di Piombino (LI)

- visto l'articolo 6, comma 16, del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., che prevede che l'autorità competente rilasci l'autorizzazione integrata ambientale tenendo conto dei seguenti principi:
- devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;
 - non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;
 - deve essere evitata la produzione di rifiuti, a norma della Parte quarta del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., e successive modificazioni; in caso contrario i rifiuti sono recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono eliminati evitandone e riducendone l'impatto sull'ambiente, secondo le disposizioni della medesima Parte quarta del decreto citato;
 - l'energia deve essere utilizzata in modo efficace ed efficiente;
 - devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;
 - deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.

2.3. *Atti ed attività istruttorie*

Documentazione tecnica trasmessa dal Gestore tramite il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM):

- Lettera del MATTM (prot. n. DVA 2012-0008161 del 04.04.2012) avente per oggetto "Edison S.p.A. - Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt.7-8 della legge 241/90, ai sensi del D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. 128/10, relativamente alla modifica di Autorizzazione Integrata Ambientale", riferita alla comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA inviata da Edison S.p.A. con nota del 22/02/2012 rif. ASEE/GET3-AA-PU-369 (acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con prot. N. DVA-2012-0005597 del 05/03/2012) avente ad oggetto "Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della Edison S.p.A. di Piombino DVA-DEC 2010-000500 del 06/08/2010- Modifiche non sostanziali".

Decreto AIA, DVA-DEC-2010-000500 del 06/08/2010, per impianto esistente;

Piano di monitoraggio e controllo del 24.02.2010 allegato al Decreto AIA, DVA-DEC-2010-000500 del 06/08/2010;

Vista la e-mail di trasmissione del Parere Istruttorio inviata per approvazione in data 29/08/2012 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente prot. CIPPC 00_2012-000946 del 29/08/2012;

Linee guida generali o di settore adottate a livello nazionale o comunitario per l'attuazione della Direttiva 96/61/CE di cui il decreto legislativo n. 59 del 2005 rappresenta recepimento integrale, e precisamente:

- Linee guida recanti i criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili - Linee Guida Generali, S.O. GU n.135 del 13 Giugno 2005 (Decreto Ministeriale 31 Gennaio 2005);



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
EDISON S.p.A.
Centrale Termoelettrica di Piombino (LI)

- Elementi per l'emanazione delle linee guida per l'identificazione delle migliori tecniche disponibili: Sistemi di monitoraggio – GU n.135 del 13 Giugno 2005 (Decreto Ministeriale 31 Gennaio 2005);
- *Reference Document on Best Available Techniques for Large Combustion Plants* (Luglio 2006);
- DM 01.10.2008 recante *Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di impianti di combustione, per le attività elencate nell'allegato 1 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59.*

Relazione Istruttoria predisposta dal supporto ISPRA, contenente le valutazioni tecniche relative alla richiesta di modifica non sostanziale avanzata da Edison S.p.A., acquisita agli atti istruttori della Commissione AIA-IPPC con N. Prot. CIPPC-00_2012-0000370 del 15-05-2012



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
EDISON S.p.A.
Centrale Termoelettrica di Piombino (LI)

3. OGGETTO DELLA MODIFICA

Ragione sociale	Centrale Termoelettrica di Piombino Edison S.p.A.
Sede legale:	Foro Buonaparte 31, Milano
Sede operativa	Viale della Resistenza 2, 57025 Piombino (Li)
Denominazione impianto	Centrale Termoelettrica di Piombino
Tipo di impianto	Esistente
Tipo di procedura	Modifica non sostanziale
Codice e attività IPPC	Impianti di combustione con potenza termica di combustione > 50MW, Categoria 1.1
Classificazione NACE	Produzione di energia elettrica Codice: 35.11
Classificazione NOSE-P	PC>300MW, cicli convenzionali Codice: 101.01
Numero addetti	38 (da Dichiarazione ambientale 2010)
Gestore	Alberto Abbate, Viale Italia 589, 20099 Sesto San Giovanni (Mi) Email alberto.abbate@edison.it
Referente IPPC	Mauro Dozio, Viale Italia 590, 20099 Sesto San Giovanni (Mi) Email mauro.dozio@edison.it
Impianto a rischio di incidente rilevante	NO
Sistema di gestione ambientale	OHSAS 18001, ISO14001, EMAS
Misure penali o amministrative	

4. OGGETTO DELLA RICHIESTA

Con lettera prot. n. DVA 2812-0008161 del 04.04.2012 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato l'avvio del procedimento per la **richiesta di modifica non sostanziale** avanzata da Edison S.p.A., con nota del 22/02/2012 rif. ASEE/GET3-AA-PU-369, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con prot. N. DVA-2012-0005597 del 05/03/2012, per l'installazione di un nuovo serbatoio di stoccaggio per l'ipoclorito di sodio nella Centrale termoelettrica di Piombino.

4.1. *Contenuto e descrizione delle modifiche richieste*

Nell'ambito della richiesta di modifica non sostanziale il Gestore comunica (con lettera del 22.02.2012, rif. ASEE/GET3-AA-PU-369) l'intenzione di installare un nuovo serbatoio di stoccaggio per ipoclorito di sodio, per motivi di sicurezza legati al funzionamento dell'impianto.

Attualmente esiste un serbatoio di stoccaggio (della capacità di 15 m³) la cui autonomia è di soli 3-4 giorni. Con l'aggiunta del nuovo serbatoio (della capacità di 25 m³) si avrebbe autonomia per circa 8-10 giorni, limitando la frequenza dei viaggi delle autobotti, che saranno maggiormente capienti.

Il nuovo serbatoio sarà realizzato fuori terra, con bacino di contenimento pari alla capacità massima del serbatoio.



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
EDISON S.p.A.
Centrale Termoelettrica di Piombino (LI)

Nell'ambito della stessa nota il Gestore chiede anche la modifica di quanto prescritto al paragrafo 9.3 del Parere Istruttorio Conclusivo parte integrante del decreto di AIA, relativamente alla misura in continuo dell'umidità dei fumi, in quanto l'effluente gassoso viene essiccato prima dell'analisi emissioni; per maggiore chiarezza si riporta di seguito quanto richiesto.

In relazione alle sezioni in esercizio il Gestore dovrà effettuare le misurazioni in continuo delle emissioni di SO₂, NO_x, CO e polveri, nonché del tenore volumetrico di ossigeno, della temperatura, della pressione, dell'umidità e della portata volumetrica dell'effluente gassoso; quest'ultimo anche solo attraverso calcolo stechiometrico previa verifica e validazione della procedura da parte dell'Ente di controllo. Le apparecchiature devono essere esercite, verificate e calibrate a intervalli regolari secondo le modalità previste dall'Allegato VI alla parte V D.Lgs 152/06.

Il Gestore specifica anche che, come previsto e concordato con le Autorità di Controllo e nel solo camino E2, è stato installato un misuratore di O₂ che determina la stima dell'umidità nei fumi umidi e in quelli secchi.

Le schede B.13 – Aree di stoccaggio materie prime, prodotti ed intermedi e B.22 – Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per il deposito di materie e rifiuti, sono state aggiornate dal Gestore relativamente alle parti dell'impianto modificate o interessate da effetti della modifica e sono riportate nell'Allegato 1 al presente Parere.

5. VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Sulla base delle valutazioni effettuate, anche alla luce delle considerazioni contenute nella Relazione Istruttoria redatta dal Supporto Tecnico ISPRA, si osserva quanto segue:

- ✓ relativamente alla richiesta di modifica non sostanziale riguardante l'installazione di un nuovo serbatoio di stoccaggio per ipoclorito di sodio da 25 m³ e alla luce di quanto documentato dal Gestore **si ritiene che la richiesta possa essere considerata accoglibile e non sostanziale**; resta inteso che prima dell'installazione di suddetto serbatoio il Gestore dovrà richiedere regolare concessione edilizia al Comune di Piombino, dettagliando nella richiesta tutte le caratteristiche del serbatoio, compreso il dimensionamento del bacino di contenimento. Laddove il serbatoio venisse installato nel perimetro individuato dal SIN sarà necessario il *nulla osta* della competente Direzione del MATTM.
- ✓ relativamente alla seconda richiesta (non effettuare le misure in continuo dell'umidità dell'effluente gassoso) si prende atto di quanto riportato dal Gestore, ossia dell'essiccamento dei fumi preliminarmente a tali misure di umidità, **pertanto si concorda con la richiesta del Gestore di non effettuare misure dell'umidità dei fumi**; si ritiene che sia, quindi, necessario apportare le conseguenti modifiche al Parere Istruttorio Conclusivo e al Piano di Monitoraggio e Controllo parti integranti del decreto di AIA prot. DVA-DEC-2010-000500 del 06/08/2010;
- ✓ si ritiene che la tariffa versata dal Gestore per la valutazione della richiesta di modifica non sostanziale sia congrua.



ALLEGATO 1

Si riportano di seguito le schede aggiornate dal Gestore relativamente alle parti dell'impianto modificate o interessate da effetti della modifica:

- *B.13 – Aree di stoccaggio materie prime, prodotti ed intermedi;*
- *B.22 – Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per il deposito di materie e rifiuti.*



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
EDISON S.p.A.
Centrale Termoelettrica di Piombino (LI)

B.13 Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi

N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche		
				Modalità	Capacità	Materiale stoccato
1	MP1	1000 m ³	452 m ²	Serbatoio fuori terra	1000 m ³	Olio combustibile
2	MP2	11 m ³	30 m ²	Serbatoio fuori terra	8 m ³	(vuoto)
				Serbatoio fuori terra	1 m ³	Nalco BT4000
				Serbatoio fuori terra	1 m ³	Nalco 72310
				Serbatoio fuori terra	1 m ³	Nalco 1250
3	MP3	19 m ³	53 m ²	Serbatoio fuori terra in plastica rinforzata con fibra di vetro	2 m ³	Acido cloridrico al 33%
				Serbatoio fuori terra in plastica rinforzata con fibra di vetro	2 m ³	Soda caustica al 50%
				2 serbatoi fuori terra	1,5 m ³ cad.	Nalco BT4000
				2 serbatoi fuori terra	1,5 m ³ cad.	(Nalco 72310)
				2 serbatoi fuori terra	1,5 m ³ cad.	Nalco 1250
				Serbatoio fuori terra	1 m ³	Gasolio pompa emergenza CET3
				Serbatoio interrato	5 m ³	Gasolio gruppo emergenza CET3
4	MP4	1 m ³	2 m ²	Serbatoio fuori terra	1 m ³	Nalco 73360
5	MP5	1 m ³	2 m ²	Serbatoio fuori terra	1 m ³	Nalco 73360
6	MP6	20 m ³	13 m ²	Serbatoio fuori terra in plastica rinforzata con fibre di vetro	5 m ³	Nalco 3434
				Serbatoio fuori terra in plastica rinforzata con fibre di vetro	15 m ³	Ipclorito di Sodio al 14-15% in Cl2
7	MP7	2 m ³	2,5 m ²	2 serbatoi fuori terra	1 m ³ cad.	Gasolio dispositivi emergenza CET2



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
EDISON S.p.A.
Centrale Termoelettrica di Piombino (LI)

N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche		
				Modalità	Capacità	Materiale stoccato
8	MP8	24 m ³	24 m ² (6 m ² * 4)	4 serbatoi fuori terra	24 m ³	Oli lubrificanti
9	MP9	135 m ³	111 m ²	Serbatoio fuori terra in plastica rinforzata con fibra di vetro	9 m ³	Acqua ossigenata al 33%
				Serbatoio fuori terra in plastica rinforzata con fibra di vetro	30 m ³	Acqua ossigenata al 33%
				Serbatoio fuori terra in polietilene ad alta densità	10 m ³	Soda caustica al 30%
				Serbatoio fuori terra in plastica rinforzata con fibra di vetro	5 m ³	Cloruro ferrico al 40%
				Serbatoio fuori terra in plastica rinforzata con fibra di vetro	6 m ³	Acido solforico al 30%
				Serbatoio fuori terra in polietilene ad alta densità	15 m ³	Ipoclorito di Sodio al 14-15% in Cl2
				Serbatoio fuori terra in PRFV	(1) 25 m ³	Ipoclorito di Sodio al 14-15% in Cl2
				2 serbatoi fuori terra	1,2 m ³ cad.	Nalco 9601 pulv e Nalco 9907 pulv
				Serbatoio fuori terra in acciaio inox	30 m ³	Soda Caustica al 30%
				Serbatoio fuori terra in polietilene ad alta densità	1 m ³	Nalco CAT-FLOC 8103 PLUS
10	MP10	2,75 m ³	3 m ²	Serbatoio fuori terra	0,75 m ³	Nalco 5200M
				Serbatoio fuori terra in polietilene ad alta densità	1 m ³	Bisolfito di Sodio al 20%
				Serbatoio fuori terra in acciaio inox	1 m ³	NALCO 71130
11	MP11	40.000 litri	130 m ²	2 serbatoi fuori terra	10.000 litri; 30.000	Gas Azoto



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
EDISON S.p.A.
Centrale Termoelettrica di Piombino (LI)

N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche		
				Modalità	Capacità	Materiale stoccato
12	MP12	-	32 m ²	Tank in acciaio	1 m ³ cad.	Naico 1250, Naico 72310, BT4000, 5200M e 71130
				Sacchi	25 kg cad.	OPTIMER 9601 pulv e Naico 9907 pulv
				Tank	1 m ³ cad.	Octapower 6200 e 5200
				Sacchi	15 kg cad.	Naico 9907 Optimer 9601
13	MP13	1 m ³	2 m ²	Serbatoio fuori terra in polietilene ad alta densità	1 m ³	Bisolfito di Sodio al 20%
14	MP14	2 m ³	2 m ²	Serbatoio fuori terra in polietilene ad alta densità	1 m ³	Octapower 5200 N e 6200

Note

Tutti i serbatoi fuori terra sono dotati di bacini di contenimento dimensionati per la capacità massima del serbatoio

(1) Installazione nuovo serbatoio di ipoclorito di sodio al 15% al fine di garantire la sicurezza di funzionamento dell'impianto.